

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 61 - Aggiornata il 27/05/2025

TITOLO :

Indicatori di equità della salute urbana

TITOLO ORIGINALE :

Spatial Urban Health Equity Indicators (SUHEI)

ANNO DI AVVIO :

2015

FONTE :

JAHEE

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :

Olanda, Germania. Caso studio Dortmund

AREA TEMATICA:

Approccio integrato di promozione della salute a livello locale o nazionale

Pianificazione e controllo urbano

Spazi verdi

Trasporto pubblico

Coesione sociale, capitale sociale

Rischi Ambientali

Gruppi di popolazione vulnerabili

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)

Migranti/gruppi etnici

Tutta la popolazione di un' area/quartiere/città

Altri target

ALTRI TARGET:

persone con un reddito basso

DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

Le differenze spaziali nelle condizioni ambientali urbane contribuiscono alle disuguaglianze sanitarie all'interno delle città. Gli studiosi, pertanto, rilevano la necessità di nuovi indicatori di equità della salute urbana che consentano di monitorare le disuguaglianze di salute nel luogo e nel tempo, in particolare all'interno di un quartiere della città. Per questo motivo è stato sviluppato SUHEI: Indicatori di Equità della Salute Urbana Spaziale, elaborato per il caso studio della città di Dortmund in Germania. SUHEI identifica gli indicatori dei fattori determinanti per la salute, lo stato e

l'esposizione. I fattori determinanti, che emergono su varie scale, da quella nazionale a quella sublocale, rappresentano fattori che motivano e spingono i processi ambientali o sociali coinvolti, come l'aumento della densità del traffico, la spesa pubblica o lo sviluppo urbano. Gli indicatori di stato, che riflettono lo stato attuale, mappano i fattori di stress ambientale e le risorse concrete (oneri e benefici), così come le variabili rilevanti del contesto sociale, sia a livello di città che di quartiere. Gli indicatori di esposizione mettono in relazione lo stato dell'ambiente con gli indicatori del contesto sociale, al fine di individuare spazialmente le disuguaglianze sanitarie, ad esempio, i quartieri in cui un alto livello di impatto acustico corrisponde a una quota sproporzionatamente più elevata di disoccupati o di abitanti svantaggiati. Gli indicatori di esposizione, mappati a livello di quartiere, hanno lo scopo di guidare i pianificatori nell'identificazione dei punti in cui è necessario intraprendere azioni specifiche, mentre gli indicatori di stato e i determinanti aiutano a definire il tipo di misure da adottare.

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

L'uso di questo strumento consente di raccogliere informazioni per poter affrontare l'ingiustizia ambientale quale motivo di disuguaglianza sanitaria nella pianificazione urbanistica/pianificazione strategica a livello comunale, mirando ad una maggiore equità della salute urbana.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Area deprivata

Gruppo vulnerabile

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Flacke J, Schüle SA, Köckler H, Bolte G. Mapping Environmental Inequalities Relevant for Health for Informing Urban Planning Interventions-A Case Study in the City of Dortmund, Germany. Int J Environ Res Public Health. 2016 Jul 13;13(7):711. doi: 10.3390/ijerph13070711. PMID: 27420090; PMCID: PMC4962252.
<https://pdfs.semanticscholar.org/4d9a/2361c0125e24438ec86496f74c167d71d948.pdf>

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Inglese

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Steffen Andreas Schüle

Department of Social Epidemiology, Institute for Public Health and Nursing Research, University of Bremen
steffen.schuele@uni-bremen.de

PAROLE CHIAVE:

monitoraggio, pianificazione urbanistica, città sane, determinanti di salute, ambiente urbano,

OBIETTIVI PNP:

1.18 Favorire nelle città la creazione di contesti favorevoli alla salute anche attraverso lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili anche alle persone più anziane

5.8 Promuovere e supportare interventi intersettoriali per rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla promozione della salute, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili